



COMUNE di BRAONE

PROVINCIA di BRESCIA

ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE

N. 13 DEL 06/08/2022

DISPOSIZIONI PER I RESIDENTI NEGLI IMMOBILI INTERESSATI DALLA ESONDAZIONE DEL TORRENTE COBELLO IN MERITO ALLE PROCEDURE DA ADOTTARE PER LA GESTIONE DELL'ALLERTAMENTO IN CASO DI EVENTI METEOROLOGICI AVVERSI.

IL SINDACO

CONSIDERATO che, nella notte tra il 27 ed il 28 luglio 2022, si sono verificati violenti nubifragi (cloudburst) che hanno comportato il trasporto a valle di notevoli quantità di materiale e che vi è stata l'esonazione del torrente Cobello con colate di materiale che hanno investito una parte di territorio ubicato in comune di Braone, in località Brendibusio, causando ingenti danni ai fabbricati ed alle infrastrutture;

VISTA la delibera della Giunta Comunale n. 49 del 28/07/2022 avente ad oggetto "dichiarazione dello stato di calamità naturale a seguito dei danni causati dall'alluvione 27 e 28 luglio 2022 in Comune di Braone - evento calamitoso - esondazione torrente Cobello"

CONSIDERATO che le operazioni di messa in sicurezza dell'alveo del Torrente Cobello sono tuttora in corso;

RITENUTO quindi necessario provvedere alla gestione dell'allertamento in caso di eventi meteorologici particolarmente avversi;

VISTO l'art. 54 comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ORDINA

con efficacia immediata **ai residenti in Via Brendibusio di Braone** di adottare le seguenti procedure:

a) per i residenti negli edifici ubicati in Via Brendibusio civico n. 10, n. 12, n. 14, n. 16, n. 18 e n. 20:

- in caso di allerta con **codice giallo** (criticità ordinaria): divieto di permanenza nei locali posti al piano interrato, seminterrato o terra e nelle aree esterne;
- in caso di allerta con **codice arancione** (criticità moderata): prepararsi ad eventuale evacuazione restando nelle abitazioni fino alla segnalazione in tal senso da parte della Protezione Civile locale;
- in caso di allerta con **codice rosso** (criticità elevata): prepararsi alla evacuazione restando nelle abitazioni; il comportamento da tenere durante la fase di evacuazione sarà comunicato dalla Protezione Civile locale;

b) per tutti gli altri residenti negli edifici in Via Brendibusio:

- in caso di allerta con **codice giallo** (criticità ordinaria): livello di attenzione;
- in caso di allerta con **codice arancione** (criticità moderata): divieto di permanenza nei locali posti al piano interrato, seminterrato o terra e nelle aree esterne;
- in caso di allerta con **codice rosso** (criticità elevata): prepararsi ad eventuale evacuazione restando nelle abitazioni fino a segnalazione in tal senso da parte della Protezione Civile locale;

la Protezione Civile locale, in caso di allerta con codice arancione o con codice rosso, potrà provvedere alla chiusura di Via Brendibusio allo scopo di facilitare le operazioni di evacuazione e/o di soccorso.

Il livello di allerta al quale fare riferimento è quello pubblicato da Regione Lombardia – servizio allertaLOM – **rischio Idro-Meteo Idrogeologico**, reperibile sia sul Web, sia installando su smartphone la relativa app (<https://www.allertalom.regione.lombardia.it>).

DISPONE

- che la comunicazione inerente il livello di allerta, in caso di superamento del **codice verde** (criticità assente), sia effettuata tempestivamente agli interessati con ogni mezzo ritenuto utile al raggiungimento dello scopo, ivi compreso il sistema di messaggistica istantanea WhatsApp del Comune, dando istruzione agli uffici comunali di acquisire i recapiti telefonici dei residenti da utilizzare per la comunicazione;
- che la presente ordinanza sia resa nota al pubblico mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune e che sia trasmessa direttamente ai privati interessati;
- la revoca della propria precedente ordinanza n. 11/2022;
- la trasmissione della presente ordinanza:
 - al comando dei Carabinieri di Breno;
 - alla Prefettura di Brescia;
 - al comune di Niardo;
 - al comune di Losine.

INFORMA

- che l'inosservanza del presente provvedimento costituirà reato ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale;
- che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR entro 60 giorni dalla trasmissione del presente provvedimento o dalla sua pubblicazione all'Albo on-line Comunale, oppure, in via alternativa entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

Chiunque cui spetti per Legge è comandato per l'esecuzione per la parte precettiva del presente provvedimento.

IL SINDACO

Ing. Sergio Mattioli

